

Quel contrasto fra genitori e figli

«Il mio matrimonio combinato»: romanzo di esordio di Elizabeth Eslami

IL MIO MATRIMONIO COMBINATO

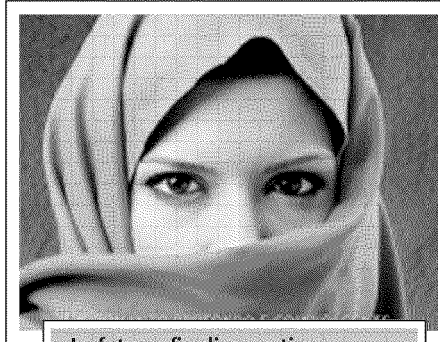
Elizabeth Eslami

Newton&Compton - 329 pagine, 14,90 euro

Jasmine è una giovane irano-americana demoralizzata dal fallimento della sua «quasi» relazione amorosa, tanto da tornare a casa sconfitta ed emotivamente distrutta. Il trauma subito è talmente grave da impedirle di terminare il college e di prendere la desiderata laurea in biologia e zoologia.

Ritornata ad Arrowhead, Jasmine si accorgerà non solo di quanto sia ampia la distanza tra lei e i genitori, ma anche di non aver la più pallida idea di come organizzare il proprio futuro.

La madre è la tipica donna americana legata alle tradizioni, che si è sposata - dice lei - per amore. Il padre è un medico iraniano, rigido, autoritario, che pretende di organizzare la vita degli altri senza prendere in considerazione le loro opinioni. Questa sua volontà di controllo assoluto lo condurrà a rinviare il figlio Uri (il quale ha preferito fare lo



La fotografia di copertina

scalatore al posto del medico) e a cercare un marito per il matrimonio combinato - «hastegar» - della figlia. Jasmine non crede che il padre parli seriamente, ma nel momento in cui alla porta di casa sua cominciano a presentarsi i vari pretendenti, la giovane comincia a rendersi conto che il genitore non scherza affatto. Spaesata, allibita e confusa, Jasmine cercherà una via di fuga nel lavoro allo

zoo e allo stesso tempo inizierà ad accettare la sua curiosità verso la sconosciuta cultura paterna.

Il romanzo d'esordio di Elizabeth Eslami pone l'attenzione sui conflitti che si possono creare oggi all'interno di una famiglia a cultura mista. Dalle pagine del libro emerge il tipico contrasto generazionale tra i figli che anelano alla libertà, al distacco, e i genitori, più severi e tradizionalisti. Uno scontro che la protagonista vive in modo ancora più coinvolgente e passionale a causa del conflitto tra la cultura americana nella quale è nata e cresciuta e le sconosciute tradizioni dell'Iran, Paese di origine dell'enigmatico e sfuggente padre.

Il primo libro dell'autrice irano-americana è quindi una coinvolgente storia di vita diretta all'esplorazione dell'animo di una giovane donna in cammino verso l'età adulta, nel cui cuore si scontrano in modo perenne la volontà di agire di testa propria, il rispetto delle proprie radici e il vero sentimento d'amore.

Viviana Filippini